

Dott. Aldo Moro

1.17

Putignano (Bari) 20.7.41. XIX

Mio cuginino Licio,

rispondo con grandissimo ritardo alla tua lettera del 27;
ma i distretti in questo tempo la mia partenza per il servizio
militare con l'esigenza conseguente di sistemarmi tanto con la
mia qui, tanto del 118° Regg. Fontana e vivo in pieno, meglio
che poco, la vita di solita. Il tempo libero è molto poco e
di questo uso si dedica più che poco alla famiglia. Sono tua
oltre i miei che mi vogliono molto bene -
Voi, miei cari lontani, mi siete sempre presenti nel ricordo
e nella preghiera e mi dà magnifico conforto il vostro letto.
I vicini, vicini, mi nello spirito dell'attiva amicizia
che ci lega.
Come pure mi dà gioia il sentire che siete da voi, l'attività della
Fam. si svolge normalmente. Tanto che non si può per il 20.
senza, che sarebbe altrimenti molto spesso, e fondano in voi più
conetti mi che restano per ora a casa, ora in modo di vivere con
formazione adeguata nello spirito tradiziovale della Fam.

Grati. delle fotografie e di questo mi presento con la indiriz-
zo di Don Paolo.

Per conto di questo il benemerito, può comunicare a Roma al
Rag. Spawella la determinazione di presentarsi alle universi-
tari, allo scopo di studiare la liberazione delle donne sog-
gette in piedi, in forza e cudi, di altri nomi e di altri
comunicare.

Vo, nel bel mezzo che si è in grado di copiare; non
però per i miei amici, che ricordo uno per uno, come a non

nesso. Come meno certo per l'addizione a questa
a tutti. Così come a tutti, in individualmente, lo scopo di seguire
il mio affettuosissimo abbraccio

luis
NW